

---

Joanne Locke  
 Nancy M. Pannella  
**International resource  
 book for libraries serving  
 disadvantaged persons**  
 München, K.G. Saur, 2001  
 (IFLA publications; 96)  
 p. 249

---

Questo libro è dedicato a Anne M. Galler che dal 1991 al 1993 fu presidente della Section of libraries serving disadvantaged persons dell'IFLA. Gli obiettivi della ricerca, che fu proposta dalla Galler nel 1998, erano: portare a conoscenza della comunità internazionale la ricca storia della Section of libraries serving disadvantaged persons e redigere una bibliografia di studi che coprisse il periodo compreso tra il 1970 e il 2000. Joanne Locke, professore associato presso la Concordia University di Montreal, che si è occupata di compilare le bibliografie tematiche, e Nancy Panella, direttrice della biblioteca del St. Lukes Hospital di New York, cui si deve la redazione della parte storica, hanno portato a termine il lavoro. La pubblicazione dell'opera è avvenuta in occasione della celebrazione dei settant'anni della Sezione.

Nella prima parte del volume si ripercorrono le tappe principali della storia della Section of libraries serving disadvantaged persons dell'IFLA, vengono elencate le relazioni presentate, negli anni compresi tra il 1965 e il 2000, nell'ambito delle *annual conferences* e i *professional reports*. La seconda parte è dedicata alle cinque bibliografie tematiche incentrate sulle diverse tipologie di utenti di cui la Section of libraries serving disadvantaged persons, nel corso della sua attività, si è occupata: i disabili dell'udito e della parola, quelli della vista, coloro che sono ricoverati negli ospedali e negli ospizi per anziani, i detenuti nelle carceri e coloro che

hanno difficoltà di lettura e apprendimento (*Library services to the deaf: a bibliography, 1970-2000; Library services to elderly: a bibliography, 1970-2000; Library services to easy to read publications: a bibliography, 1970-2000; Hospital patient libraries: a bibliography, 1970-2000; Prison libraries, a bibliography, 1970-2000*). Il volume è corredato da un indice degli autori delle relazioni tenute nel corso delle *annual conferences* e di quelli dei *professional reports* e di cinque indici per soggetti per la consultazione delle bibliografie, le cui voci sono ordinate alfabeticamente e numerate per consentire una lettura trasversale.

La Section of libraries serving disadvantaged persons nasce ufficialmente nel 1931, grazie alla petizione di Marjorie E. Roberts, quattro anni dopo la fondazione dell'IFLA, e inizialmente come sottocomitato delle *hospital libraries*. Nel 1977 diventa a tutti gli effetti una Sezione con il nome di Section of libraries services to hospital patients and handicapped readers e finalmente nel 1984 con il nome attuale. Gli anni compresi tra il 1991 e il 2001 si presentano come una decade particolarmente intensa con la pubblicazione delle *Guidelines for library service to the deaf, to prisoners, to hospital patients, to dyslexics*, le *Guidelines for easy reader publications*, e la costituzione di un *working group* per i servizi bibliotecari agli utenti anziani. Nello stesso periodo vengono pubblicate la seconda edizione delle *Guidelines for library services to the deaf* e una edizione rivista delle *Guidelines for library services to prisoners*.

La ricchezza dei riferimenti bibliografici e la loro esaustività costituiscono il vero punto di forza del volume e offrono al bibliotecario numerosi spunti per il lavoro e la riflessione teorica. Nancy M. Panella ha infatti preso in esame le monografie,

gli articoli usciti nelle principali riviste internazionali, tra cui anche "Biblioteche oggi" e i maggiori repertori (es. LISA) tralasciando intenzionalmente la citazione di eventuali pubblicazioni elettroniche e siti Internet. Da una valutazione complessiva risulta che i paesi più attenti e propositivi nell'analisi di queste tematiche e nell'attivazione di servizi bibliotecari per rispondere ai bisogni specifici dei lettori svantaggiati sono stati quelli di area anglosassone (Stati Uniti, Inghilterra, Germania, Paesi scandinavi), ma anche alcuni dell'area mediterranea come la Francia e la Spagna. Pochissime invece le notizie bibliografiche riferite a studi usciti in Italia.

Il volume mette quindi indirettamente in evidenza la carenza nel nostro paese di lavori scientifici su questi argomenti, nonostante comincino ad essere numerose e significative le esperienze effettuate presso diverse nostre biblioteche, e denuncia la necessità di potenziare le occasioni di riflessione teorica in questo ambito così essenziale allo sviluppo della mission della biblioteca pubblica: offrire a tutti pari opportunità di accesso alla cultura e all'informazione e in questo modo alla vita sociale e politica di una comunità partendo proprio da coloro che hanno bisogni "fuori dall'ordinario".

*Cecilia Cognigni*



**Servizio bibliotecario in una casa di riposo in Finlandia**